GIOIELLERIA DAL 1969
BOTTALICO

Manfredonia
Corso Manfredi, 161

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Periodico d'informazione, attualità, politica, cultura e sport - N. 24 Anno IX - 15 DICEMBRE 2018
SEGUICI TUTTI I GIORNI SU WWW.MANFREDONIANEWS.IT • ANCHE SU

CENTRO ASSISTENZA CALDAIE
Unical
GRANATIERO IMPIANTI
IMPIANTI IDRICI TERMICI SANITARI
di Granatiero Pietro Paolo
Viale del Commercio, 33 - Zona artigianale
MANFREDONIA (FG)
Tel. 0884.535891 - Cell. 347.9884619
granatieroimpianti@gmail.com

Piano comunale delle coste, Manfredonia valenza di classe B





Dopo un iter lungo più di vent'anni arriva il piano comunale delle coste, ovvero lo strumento di assetto, gestione, controllo e monitoraggio del territorio costiero comunale in termini di tutela del paesaggio, di salvaguardia dell'ambiente, di garanzia del diritto dei cittadini all'accesso e alla libera fruizione del patrimonio naturale pubblico, nonché di disciplina per il suo utilizzo ecocompatibile. Il documento sarà utile sotto più fronti: disciplina tecnicamente tutti gli aspetti legati alla costa, come ad esempio gli arenili, le spiagge e gli accessi al mare, la linea di balneazione, la tutela delle zone da tutelare e quant'altro concerne il litorale. Oltre agli importanti aspetti tecnici, il piano ha una rilevanza strategica per il settore su cui sta puntando Manfredonia, peraltro, primo comune pugliese ad attivarsi in questa direzione, ovvero il turismo. Un'importantissima novità è la possibilità di destagionalizzare l'offerta turistica senza confinarla alla sola stagione estiva. Ottima notizia per gli addetti ai lavori e ai futuri investitori. Secondo studi del Politecnico di Bari sulla base dei quali poggia il piano, infatti, la litoranea manfredoniana ha una valenza turistica di classe A, dove a differenza della classe B insiste un maggior impatto turistico. Proprio su questo tema si è discusso allo scorso consiglio comunale; avere una valenza turistica di classe A implicherebbe accostamenti, in termini di servizi complementari (hotel, parcheggi, mobilità), a modelli virtuosi del settore turistico oltre che canoni più che raddoppiati. Questi canoni, essendo pagati alla regione Puglia e all'Autorità di Sistema Portuale in base alle rispettive competenze, non hanno una ricaduta sul territorio in quanto alla città resta solo una percentuale pari al 2,5% delle transazioni. Prudente il Consiglio, che sta cercando di riparare all'errore di pianificazione iniziale attraverso misure atte proprio a declassare Manfredonia per andare incontro alle esigenze degli interessati. Mantenere la prima classe significa anche accettare l'aumento dei canoni concessori che, salvo proroghe, scadranno nel 2020 a seguito delle direttive comunitarie. Perplessità lecite dell'opposizione che si è domandata se vi fosse stato un coinvolgimento attivo degli operatori e se il piano fosse aggiornato alla luce degli eventi del 2018. I dissidenti, sanno benissimo che ormai è tardi per un declassamento e lamentano uno scarso coinvolgimento del Consiglio e delle commissioni. Dubbi leciti, ma la misura approvata è da accogliere come importante opportunità per tutto il territorio nonostante le sue lacune e ambiguità. Il waterfront cittadino potrebbe cambiare nel giro di una decade grazie alle nuove disposizioni che prevedono, tra le tante novità, la rimozione di strutture obsolete e una maggiore chiarezza su ciò che si può e che non è possibile fare sulla costa. Le future gare sulle concessioni, inoltre, potrebbe dare nuova linfa al turismo e cambiare l'assetto oligopolistico dei concessionari, o perlomeno convincere chi ha già investito tanto che credere nel turismo non è stata una cattiva idea.

Antonio Raffaele La Forgia

Dopo quarant'anni di lotte contro l'Enichem a Manfredonia nasce la casa della salute e dell'ambiente



Lo scorso 6 dicembre il Consiglio Comunale di Manfredonia ha discusso del *"Progetto indagine conoscitiva sullo stato di salute della popolazione e dell'ambiente nella città di Manfredonia: proposta di sorveglianza epidemiologica partecipata e permanente"* che si è concluso con la delibera della Giunta Comunale dell'istituzione della Casa della Salute e dell'Ambiente, su proposta del Coordinamento Cittadino Ambiente Salute di Manfredonia e della Commissione scientifica. La Casa della Salute e dell'Ambiente nasce dall'indagine epidemiologica svolta che ha evidenziato alcune criticità sullo stato di salute facilmente correlabili con l'inquinamento ambientale. Qual è stato però il percorso quarantennale che ha portato a tale importante traguardo? La Professoressa Rosa Porcu ha accettato di incontrarci per ripercorrere insieme le tappe salienti del cosiddetto Caso Enichem. La conversazione si è articolata a partire da un suo commento trovato sulla sua pagina social: "È stata una tessitura difficile tra metodi e linguaggi differenti (donne/uomini Politica/politica politicante Cittadine, cittadini/istituzioni) ma abbiamo realizzato un ricamo di base per un'Altra Storia della Città!". La professoressa ci rivela che la lotta contro l'Enichem parte nel 1988. Solo allora Manfredonia comincia a prendere consapevolezza di essere "*una città violata, ferita a morte, dimenticata*". Violata poiché la popolazione non è stata correttamente informata dall'industria Enichem a pochi metri dalla Città delle sostanze inquinanti utilizzate nella produzione, soprattutto caprolattame, un fertilizzante agricolo. La strage di Manfredonia può essere definita anche *"dimenticata e continuata"* perché la città ha subito doppio danno, sia in seguito all'evento

Continua a pag. 2

Rifiuti nelle aree portuali: manca la convenzione ed il senso civico



Le questioni ambientali, presenti nell'agenda politica, sono sempre attuali e sotto la lente degli Enti deputati alla tutela dell'igiene, della sicurezza e del decoro del tessuto urbano. Molteplici i tavoli tematici tra le istituzioni preposte per affrontare le suddette questioni che ad oggi non hanno sortito gli effetti desiderati. Nelle zone portuali sovrasta ogni sorta di rifiuto. Sottolinea l'Autorità Portuale di Sistema *"a causa dell'abbandono di cassette di polistirolo, di reti e quant'altro, il bilancio risulta ancora essere aggravato dalle spese di spazzamento e raccolta effettuati dalla ditta preposta"*. I rifiuti solidi urbani e assimilabili prodotti dai concessionari demaniali marittimi dovrebbero essere raccolti e smaltiti dal Comune di Manfredonia, attraverso la società in house ASE SpA, a fronte di una convenzione tra gli enti preposti. Ad oggi non è stata ancora stipulata la convenzione, nonostante i solleciti dei concessionari marittimi, disponibili a versare quanto dovuto per il servizio che ad oggi non viene erogato. Nelle giornate uggiose, le mareggiate portano a riva ogni genere di rifiuto "abbandonato", lasciando una visione dell'ambiente degradato. Non potendo identificare la loro provenienza, i concessionari marittimi si trovano ad affrontare una questione così incresciosa che nemmeno le istituzioni riescono a dare un'esaustiva risposta. Il palleggiare le responsabilità da uno all'altro Ente non fa che appesantire la precaria situazione di degrado ambientale da tempo irrisolta. Da una parte ci sono i concessionari, disponibili a versare "l'ecotassa" che non è stata ancora quantificata dal Comune perché la "convenzione" non è stata firmata tra le parti e dall'altra l'ASE non ritira i suddetti rifiuti. Quindi continua a persistere l'abbandono dei rifiuti. Il danno economico ed ambientale grava sia sui concessionari che vorrebbero mantenere pulita la zona in cui esercitano la propria attività commerciale sia sul territorio di Manfredonia che non riesce a garantire il decoro urbano, lasciando un'immagine di sé poco attraente. Gli Enti preposti dovrebbero essere più dinamici e dialogare più nella concretezza per soddisfare le aspettative dei concessionari e tutelare l'ambiente, di cui tanto si parla ma non abbastanza si fa.

Grazia Amoruso

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE
DI LAURO S.R.L • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it
UnipolSai ASSICURAZIONI

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

347.6381673
Viale Beccarini, 45
MANFREDONIA

Profumo di Pane

di Graziano BISCEGLIA
PANETTERIA
PIZZERIA

GOODSTAFF®
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Francesco Paolo Valente, la passione per il presepe



Come sanno tutti il presepe è una tradizione natalizia tutta italiana iniziata nel 1223 da uno degli italiani più illustri, forse il più amato nel mondo, San Francesco d'Assisi, che realizzò a Greccio (nei pressi di Rieti) il primo presepe con personaggi viventi. Fu lui a mettere nella capanna di Gesù bambino il bue e l'asinello, di cui non parlano i Vangeli. Il presepe è la rievocazione artistica del più grande avvenimento della storia cattolica: la nascita - a Betlemme, in Palestina, sotto il dominio romano dell'imperatore Augusto - di Gesù, il Salvatore del Mondo. È una rappresentazione simbolica che ripropone visivamente importanti valori morali dell'umanesimo cristiano: la sacralità della vita umana nascente, la generosità nell'aiutare chi è nel bisogno, l'accettazione dei doni portati dai rappresentanti di altri popoli e culture, il rispetto e l'amore per la natura creata da Dio. Ed è proprio per la passione verso questa ideale rappresentazione della natività cristiana che va ricordato il Dott. Francesco Paolo Valente, classe 1924. Il dottor Valente è annoverato tra i soci fondatori dell'Associazione Italiana Amici del Presepe e partecipò alla sua prima riunione tenutasi in una modesta stanzetta a pianterreno che i Padri Stimmatini misero a disposizione il 29 novembre 1953 in Roma in Via Mazzarino n. 16. Incurante del "lungo" viaggio, per quei tempi, che lo avrebbe condotto a Roma, a riprova del fervore e dell'entusiasmo con il quale, nella sua seppur breve vita, ha vissuto la sua passione per il presepe che anche noi ci accingiamo in questi giorni a vivere. Una figura poco conosciuta alle giovani generazioni manfredoniane, in quanto oltre a nascere il 05 maggio 1924, moriva precocemente ed improvvisamente a soli 44 anni. In questo lasso di tempo, non certo lungo, Valente, oltre a dedicarsi alla propria attività professionale di medico di famiglia, coltiva con fervore la passione del presepe che ha origine oltre che dalla voglia di cimentarsi in rappresentazioni della natività, diverse di anno in anno, soprattutto, dal profondo senso religioso che lo contraddistingue. Fede fortificata dalla presenza di Padre Pio da Pietrelcina nella sua vita che consacrò il matrimonio religioso del dottor Valente.

Antonio Marinaro

Uno spot per salvare tante vite



Dona finché puoi è il titolo del nuovo spot realizzato dall'Associazione Angeli, la regia è di Anna Rita Caracciolo, riprese e montaggio di Vincenzo Totaro, con gli attori Matteo Caracciolo e Vincenzo Conoscitore. Dopo lo spot realizzato per l'Ant, l'Associazione Angeli, sempre impegnata nel sociale, ha voluto realizzare questo spot per il Centro Trasfusionale di Manfredonia dove non solo è possibile donare il sangue, ma si può diventare anche donatori di midollo osseo grazie all'Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo). Possiamo aiutare il prossimo; i giovani, soprattutto, sono il motore fondamentale per salvare le tante persone ammalate che aspettano un donatore compatibile. Si può donare dai 18 ai 35 anni. Questo piccolo spot nasce nel nostro territorio ed è un "*contributo alla causa che mi sono sentita in dovere di dare*" ha affermato la regista Anna Rita Caracciolo. Lo spot è visibile su YouTube al link: https://youtu.be/wfc2Yro1Ixc.

Marta di Bari

Continua da pag. 1: Dopo quarant'anni di lotte contro l'Enichem a Manfredonia nasce la casa della salute e dell'ambiente



evidente, ossia la fuoriuscita di arsenico nel 1976, ma anche a causa dell'indifferenza dello Stato. Continuata poiché le operazioni di bonifica non sono mai state svolte veramente così i materiali inquinanti sono percolati sul terreno o riversati a mare. Nell'88, alla notizia dell'arrivo in città della cosiddetta "Nave dei veleni" la gente si dirige come un fiume verso Piazza Duomo. Si scopre, infatti, che notte tempo si sta costruendo un mega inceneritore di rifiuti speciali, all'insaputa della popolazione. A questo punto Manfredonia insorge, circa 40.000 persone si riversano sul porto industriale. In questo clima le donne appartenenti al Movimento cittadino sono le più attive. Vanno a Roma al Parlamento italiano e al Parlamento europeo, raccolgono 3000 firme e le mandano alla Corte europea di giustizia. Dopo dieci anni la causa viene vinta poiché l'Enichem non ha informato sufficientemente la popolazione. La causa è vinta contro lo Stato italiano perché era un'industria di Stato. "*Tutto ciò è stato però messo a tacere, in quanto a Manfredonia non vi è ancora sufficiente consapevolezza, nemmeno da parte delle donne, dell'Auctoritas femminile*" continua la prof.ssa Porcu. Dopo circa due anni si verifica lo sgombero delle tende in Piazza. "*La classe politica avrebbe dovuto utilizzare quella ricchezza in quanto in piazza si studiava, si analizzava, si progettava una Città diversa in cui non ci fosse più il ricatto della salute in cambio del lavoro.*" Con i soldi del risarcimento della Corte europea 20 donne fondano l'Associazione Biancalancia per "*tutelare l'ambiente e formare giovani donne*". Un'altra parte dei soldi vengono investiti per il processo contro l'Enichem che - purtroppo - si è conclusa con una farsa poiché si sentenzia che "i manfredoniani sono morti perché mangiavano troppi gamberetti". Nel 2015, l'attuale Sindaco, su proposta del Dottor Maurizio Portaluri, comincia una Ricerca Partecipata cioè una ricerca non solo di natura tecnico-scientifica ma svolta con la guida della popolazione per verificare lo stato di Salute della popolazione e dell'ambiente. Dopo tutti questi anni di lotte, grazie alla sinergia tra scienziati e cittadini, lo scorso 6 dicembre nasce La Casa della Salute e dell'Ambiente con l'esigenza di voler creare un Osservatorio in cui il passato possa essere studiato per aprire porte verso il futuro. Affinché però la Casa della Salute apporti cambiamento alla città, attraverso progetti di bonifica controllati è necessario che venga abitata soprattutto da ragazzi e ragazze con obiettivo comune: la salvaguardia e la tutela del proprio territorio.



Angela la Torre

Polivalente "Rotundi-Fermi": siamo il vostro futuro



Eduscopio, il portale della Fondazione Agnelli, che confronta la qualità delle scuole superiori, città per città, comune per comune, ha pubblicato giovedì 8 Novembre 2018 gli ultimi dati di uno studio specifico che riguarda la preparazione che gli alunni ricevono negli istituti scolastici delle scuole superiori di tutta Italia, ma anche le possibilità di futura occupazione. Ebbene, il portale della fondazione ha evidenziato dati incoraggianti per l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del "Rotundi-Fermi" della nostra città. I dati che riguardano il Polivalente di Manfredonia (Nautico, Industriale – Meccanico ed Elettronico - Geometra) sono così riportati: su una media di 94 diplomati per ciascun anno scolastico, quasi il 30% trova occupazione nel giro di un anno, nel nostro territorio. E' una media molto alta per il nostro Istituto, considerando i dati delle altre scuole e, quindi, ciò fa emergere l'importanza di una giusta scelta d'indirizzo di scuola superiore, da considerare come un giusto "investimento" per il proprio futuro.





Dobbiamo usare il tempo come uno strumento

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

CAR POINT
AUTO NUOVE & USATE
Via della Croce, 99 — 71043 MANFREDONIA (FG)
Tel-Fax: 0884 538433 — Cell.: 329 2070876
www.mycarpoint.net
e-mail: info@mycarpoint.net
Noleggio scooter auto&furgoni

GOODSTAFF
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Una manfredoniana nel team che studia la terapia genica

Immacolata Brigida è una giovane studiosa di Manfredonia che lavora da tredici anni nel team di ricerca del prof. Alessandro Aiuti presso l'Istituto Telethon per la terapia genica, all'Ospedale San Raffaele di Milano. Il prof. Aiuti è un pioniere nel campo della terapia genica, argomento per il quale Immacolata si è appassionata sin dagli anni degli studi universitari presso l'Università di Parma. Da subito si è interessata agli studi di immunologia e di terapia genica volti a trovare una cura definitiva per pazienti pediatrici, per i quali non c'era altro tipo di trattamento definitivo. Durante gli anni del dottorato di ricerca, conseguito a pieni voti nel 2011, ha approfondito lo studio delle basi molecolari e cellulari nell'ADA-SCID per capire quali fossero le cellule del sangue coinvolte nello sviluppo dell'autoimmunità nei pazienti pre-trattamento, e ha verificato che dopo la terapia genica questi sintomi fossero eliminati, portando al benessere del paziente e alla possibilità di condurre una vita normale. Successivamente ha studiato le basi molecolari di nuove malattie e negli ultimi anni il suo team di ricerca ha scoperto una nuova malattia: l'immunodeficienza dovuta a mutazioni nel gene ARPC1B. Questa malattia è molto simile alla sindrome di Wiskott-Aldrich, immunodeficienza che



Il team in cui lavora Immacolata Brigida (la ragazza con i capelli biondi al centro sotto il professore)

colpisce pazienti di sesso maschile, e causata da immunodeficienza, trombocitopenia e sanguinamento. Il gruppo di ricerca di Immacolata è stato pioniere nel mondo nello sviluppo della terapia genica per questa malattia. Questi studi hanno dimostrato per la prima volta al mondo che la terapia genica è utilissima nella correzione dei difetti immunologici nelle cellule di questi pazienti, e hanno aperto la strada per lo sviluppo di nuovi trials clinici definitivi per la cura di questa nuova malattia. I dati della ricerca sono stati presentati alla Società Europea di Immunodeficienze (ESID) a ottobre 2018 a Lisbona, e pubblicati su una delle più prestigiose riviste di ematologia, the Blood Journal.

Mariantonietta Di Sabato



Piazza d'Uomo

Mò vône Natéle mò vône Natéle

Mò vône Natéle mò vône Natéle . Una canzone che subito richiama a noi manfredoniani le immagini più famigliari di uno dei momenti più rituali dell'anno: perché, si sa, a Natale cambiano (a volte) i regali ma non la sostanza. Natale sono le luci che si mettono per addobbare i propri balconi, le proprie verande. Luci spesso dai colori improponibili: quest'anno ad esempio va di moda un blu elettrico, a metà strada fra un segnale dell'Anas e l'insegna di un casino di Amsterdam. Natale sono i Babbi Natale che scalano i nostri balconi, a gruppi di 4 o 5, e in fila indiana, neanche fossero una spedizione alpina sul Monte Bianco. Natale è fare l'albero, con tutte le sue palline, le sue luci (la cui disposizione per me imbranato resta un mistero), e i regali ai suoi piedi, di cui da bambino cercavi di comprenderne l'entità. Secondo solo agli agenti della Stasi alle prese con l'analizzare la corrispondenza di un dissidente fuggito oltre il Muro di Berlino. Natale è fare il presepe. Con tutti i personaggi della tradizione e non. Persino con delle giraffe e degli ippopotami che sembrano or ora essere fuggiti dal circo di Moira Orfei. Con tante lampadine neanche Cristo fosse nato a Las Vegas. Con l'utilizzo di così tanto muschio, di così tanta carta che se arrivasse un invito di risarcimento a firma del Ministero dell'Ambiente non potresti far altro che pagare. Io di mio posso vantarmi di aver realizzato per mia nonna un presepe che infrange tutte le regole dell'urbanistica (e forse persino qualcuna della fisica), tutto abusivismo: molto made in Italy per capirci. Natale sono le canzoni di Michael Bublè ripetute all'infinito dagli auto-parlanti lungo tutto il Corso che, credo, scasserebbero (lascio al lettore immaginare cosa) persino la moglie dello stesso Bublè. Natale sono i regali fatti con il cuore ma anche quelli tattici: ad esempio le famose "buste", dove il quantitativo di soldi da mettere viene determinato dal parente che per primo consegna all'altro (in genere un nipote) la busta. Naturalmente la conta di quanto ricevuto, fondamentale per stabilire quanto dare, non avviene davanti a tutti. Di solito la si fa in bagno. Poi con segnali in codice si comunica l'importo. Natale sono le mangiate del triduo 24-25-26 dicembre: praticamente una maratona no stop, che a paragone l'*all you can eat* dei ristoranti orientali è roba per educande. Si mangia, con il minimo comune denominatore del fritto, praticamente di tutto. La chiusura "magra" del 26 poi è una leggenda: di verde spesso vi è solo l'insalata. Per il resto la regola prevede di ingurgitare tutto ciò che nei due giorni precedenti non sia stato ancora mangiato. Natale sono i giochi con le carte, su tutti "piatto", in cui si parte in modo amatoriale, puntando pochi spiccioli, per il solo gusto di "divertirsi" per poi ritornare a casa in mutande. O la tombola, dove si grida alla quaterna dopo soli due numeri usciti o dove all'uscita del 39 tuo nonno è convinto che si tratti del 77. Natale è dirsi "Basta l'anno prossimo il Natale lo faccio come lo dico io!", per poi ritrovarsi al Natale successivo a fare le stessissime cose: forse perché senza queste cose, che amiamo/odiamo, a volte così stupide eppure così normali, il Natale non lo sentiremmo veramente nostro.

Domenico Antonio Capone

"Accadde in una grotta" negli Ipogei Capparelli

Visto il successo dello scorso anno, che in due sole serate ha registrato ben cinquemila presenze, torna anche quest'anno "Accadde in una Grotta", la rappresentazione vivente della natività organizzata dal Gal DaunOfantino presso gli Ipogei Capparelli di Siponto, con la collaborazione del Comune di Manfredonia, l'Associazione "S.C.I.C." (Associazione Socio Culturale Ipogei Capparelli) e la Parrocchia "San Michele" di Manfredonia. Quest'anno le date saranno tre, 26 e 30 dicembre 2018, 5 gennaio 2019 (dalle ore 16.30 alle 21), e ci sarà un numero maggiore di figuranti oltre a una maggiore attenzione alle ambientazioni. Si potrà usufruire, inoltre, di un percorso enogastronomico con le eccellenze territoriali coniugando l'azione di promozione e valorizzazione turistica di un sito di straordinaria importanza storico-culturale e paesaggistica. "*Questo evento* – ha affermato Michele d'Errico, Presidente del Gal DaunOfantino - è accompagnato *da una mirata azione di comunicazione per attirare un pubblico maggiore e trasversale, candi-*



dandosi ad essere punto di riferimento del nord Puglia per gli appuntamenti invernali. 'Accadde in una Grotta' è la prima iniziativa ufficiale della nuova Programmazione che, finalmente, ha preso il via a pieno regime e consentirà al Gal di essere al servizio del territorio come agenzia di sviluppo attraverso il Piano di Azione Locale, di cui a breve saranno pubblicati i bandi di finanziamento plurifondo a disposizione di chi vuol far impresa utile e sostenibile per la nostra terra".

Giovanni Gatta

Presepi in città

Lo scorso 8 dicembre sono state inaugurate a Manfredonia due mostre di presepi. Una, giunta alla ventiduesima edizione, è allestita dall'Associazione Italiana *Amici del Presepio* in Corso Manfredi 55 e l'altra, alla settima edizione, è organizzata dall'Associazione Presepistica Sipontina *Giuseppe Furio* e collocata nel Salone vicino alla Chiesa Stella Maris. I due circoli hanno ricercato tutto l'anno lo scenario più suggestivo per la Natività e hanno curato i dettagli dei piccoli capolavori. Quest'anno l'Associazione Presepistica Sipontina *Giuseppe Furio* riproduce i luoghi storici della nostra città, mentre l'Associazione Italiana *Amici del Presepio* espone opere in stile napoletano, popolare e storico-palestinese. Le novità sono i presepi amatoriali e i cartelloni realizzati dai bambini delle classi quarte e quinte delle scuole primarie cittadine per il concorso *Insieme intorno al presepe* che avrà il vincitore scelto dai visitatori e premiato domenica 6 gennaio 2019 alle ore 17:30 in Corso Manfredi 55. Nell'occasione sarà omaggiato anche *Il presepe più bello* del concorso riservato alle parrocchie, alle scuole e ai privati. Le mostre saranno aperte fino al 6 gennaio 2019, nei giorni feriali dalle ore 18:00 alle 20:30, nei festivi dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 18:00 alle 21:00. Presso la Chiesa Santa Maria del Carmine il 16 dicembre 2018 si terrà alle ore 09:30 la celebrazione Eucaristica con la benedizione del "bambinello".

Mariagrazia Colonna



Piazza del popolo anni '20, presepe realizzato da Francesco Rinaldi



ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

OFFICINA MECCANICA
AUTODEMOLIZIONE
di Pasquale RINALDI

AUTO SOCCORSO ACI
24 ORE SU 24

tel. 0884.587892 (diurno)
tel. 0884.582066 (notturno)
cell. 348.8061753-4 (emergenze)
cell. 368.572557
e-mail: pasrinaci@alice.it

GOODSTAFF®
COMUNICAZIONE • MARKETING • PUBBLICITÀ

Inchiostro di Natale a Manfredonia

Addobbi, sapori e odori della tradizione



Gli addobbi, i sapori e gli odori della tradizione. Natale è la festa del calore e delle luci, il momento in cui condividere momenti piacevoli e gioiosi. A Manfredonia, ogni weekend, a scandire l'arrivo della festa più attesa dell'anno ci sarà "InChiostro di Natale", il mercatino tematico organizzato dall'Agenzia del Turismo con il patrocinio del Comune, ambientato nella suggestione del Chiostro di Palazzo San Domenico (sede del Municipio) proprio nel cuore della città, nella casa di tutti i cittadini, per condividere e far respirare lo spirito di comunità e l'aria di festa. Nei tre weekend (8 e 9, 15 e 16, 22 e 23 dicembre dalle ore 10 alle 13 e dalle 17 alle 22), nel porticato di Palazzo San Domenico, si dislocherà un percorso di diciannove artigiani sipontini appartenenti a diversi settori (tutti legati a produzioni tipiche ed originali) a cui farà da contorno una magica atmosfera natalizia con giochi di luci e suoni, nonché spettacoli di artisti locali (appuntamenti fissi alle ore 11, 18 e 20) e tante sorprese per far vivere a cittadini e turisti l'aria di festa, incentivando la valorizzazione e l'acquisto di prodotti locali. A dare il benvenuto, una Piazza del Popolo illuminata a festa, con spettacolari animazioni di musica e colori sulla facciata del Municipio.

15 DICEMBRE

Ore 11.00 - **"Brush Lettering", workshop di Calligrafia per adulti** a cura di MAC Academy - Iscrizione obbligatoria: 345 0228776 (Whatsapp)
Ore 18.00 - "**Big Band Jazz Sistemus"**, Spettacolo itinerante per le vie del centro storico ed il Chiostro di Palazzo San Domenico.
Ore 20.00 - **Babbo Natale in Vespa e in 500**, VIII edizione. Organizzato da "A.S.I.", "Fiat 500 Club Italia di Manfredonia" e "Club Auto e Moto storiche Sipontino".
Durante tutta la giornata Porta il tuo Bambino "InChiostro" e scatta la foto con Babbo Natale e la sua Slitta.

16 DICEMBRE

Ore 11.00 - "**Gli Elfi Salterini di Babbo Natale**", spettacolo a cura della "Gimnasia".
Ore 11.00 - **Trucca Bimbi di Natale** a Cura di Pinocchio Animazione (costo partecipazione: 1 euro).
Ore 18.00 – Nella Pancia della Balena **"Mamma Natale", incontro con l'autrice**. Che succede se Babbo Natale si ammala? Ce lo racconterà Luisa Staffieri che con questo libro ha voluto giocare con gli stereotipi di genere con un risultato davvero divertente! Al termine firma - copie per un regalo di Natale "griffato"! A cura della libreria per ragazzi "Nella Pancia della Balena". Adatto a tutti. Ingresso libero
Ore 19.00 – **Quantum street band for Christmas**
Durante tutta la giornata Porta il tuo Bambino "InChiostro" e scatta la foto con Babbo Natale e la sua Slitta.

22 DICEMBRE

Ore 17.00 - **"Clara e lo Schiaccianoci" Lettura Animata e Atelier Creativo** (4/10 anni), a cura di MAC Academy. 1° Turno 17:00 - 2° Turno 19:00 Posti limitati - Iscrizione obbligatoria: 345 0228776 (Whatsapp)
Ore 18.00 - **My Dance di Rita Vaccarella "Jingle Dance"**
Ore 19.00 "**Zampognari del Gargano**", Spettacolo itinerante per le vie del centro storico ed il Chiostro di Palazzo San Domenico.
Durante tutta la giornata Porta il tuo Bambino "InChiostro" e scatta la foto con Babbo Natale e la sua Slitta.

23 DICEMBRE

Ore 11.00 - **DAM Accademia Musicale: il "Coro"**.
Ore 18.00 – **I Blunotes Project...and THE CHRISTMAS SONG**
Ore 20.00 – "**La Natività, da Adamo ed Eva ai primi miracoli di Gesù**": spettacolo di racconti e musica a cura del **Teatro Cinque** e con la Corale Polifonica "Spirito Santo". Drammatizzazione e regia di Vittorio Tricarico. Dirige il coro il M° Antonio De Biase. Con Damiana Nenna, Matteo Perillo, Pasquale Tricarico, Vittorio Tricarico, Maria Vocale.
Durante tutta la giornata Porta il tuo Bambino "InChiostro" e scatta la foto con Babbo Natale e la sua Slitta.

La "Perotto" in concerto

Come ogni anno la Scuola Secondaria di Primo grado "N. Perotto" organizza il concerto di Natale per festeggiare con le famiglie e dimostrare l'abilità dell'orchestra formata dai giovanissimi musicisti del corso di strumento musicale. Quest'anno, oltre all'appuntamento al Teatro Comunale "Lucio Dalla", il 14 dicembre alle ore 17:30, la scuola Perotto si apre alla città con altri due concerti: il 17 dicembre presso la Parrocchia Sacra Famiglia e il 19 dicembre presso la Parrocchia San Pio, entrambi alle ore 19:00. Il repertorio prevede le classiche carols natalizie come Jingle bells, Jingle bells rock, Carol of The Bells, Last Christmas, Happy Christmas, Joy to The world, e tanti altri brani natalizi che entusiasmeranno il pubblico con tutta la loro allegria. Quest'anno il concerto di Natale avrà una particolare novità, quattro ospiti speciali. Sono quattro ex allievi del corso musicale che adesso frequentano il conservatorio U. Giordano e il liceo musicale Poerio di Foggia, i quali eseguiranno un brano del programma da solisti accompagnati dall'orchestra. La dirigente scolastica, Maria Angela Sinigaglia e i docenti del corso musicale, Rita Beneventi di arpa, Claudio Bonfitto di sax, Elia Caputo di violino e Gianni Cuciniello di violoncello, sono lieti di invitare quanti vorranno partecipare.

Amalia Trigiani







La Redazione Augura
SERENE FESTIVITÀ NATALIZIE

Arrivederci al 26 gennaio 2019

wit INFORMATICA
LA FATTURA ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA. CON NOI METTI A FUOCO TUTTE LE OPPORTUNITA'
METTETECI ALLA PROVA
sistemi PARTNER
Largo San Francesco, 4 - 71043 Manfredonia (FG) - T:0884588677 - info@witnet.it - www.witnet.it

Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"
BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-000060001928
Sostienici se ritieni il nostro servizio utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE
Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**
N.24 Anno IX del 15 dicembre 2018 - stampate 8.000 copie
Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009
e-mail: redazione@manfredonianews.it - Tel. 333.8772725
Stampa: Grafiche Grilli - Foggia

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti